

Wikipedia è un'enciclopedia multilingue online [aperta e libera](#), scritta in maniera collaborativa dai suoi stessi lettori.

Nata nel gennaio del 2001 negli USA, a maggio dello stesso anno è stata creata l'edizione in italiano. [it.wiki](#) (come viene familiarmente chiamata) ha oggi oltre 600.000 voci e più di 400.000 collaboratori.

Gratis, on line, sempre aggiornata, piuttosto affidabile.. sono alcune delle caratteristiche che hanno reso Wikipedia un prodotto di successo.

La “redazione”

Non c'è un errore di battitura nel titolo qui sopra, ho volutamente messo le virgolette per sottolineare come “redazione” sia un termine che prendo in prestito per descrivere qualcosa che una redazione in realtà non è.

Provo a spiegarlo brevemente per punti:

- Wikipedia è operata da Wikimedia Foundation (WMF), una fondazione non profit statunitense. WMF è proprietaria dei server, sostiene le spese necessarie a far funzionare il sito, ma non si configura come editore
- non esiste un piano editoriale dei contenuti
- non esiste una redazione
- non ci sono nemmeno degli autori che vengono pagati per stilare delle voci

nonostante tutto questo, Wikipedia è oggi la più grande enciclopedia esistente al mondo. Com'è possibile tutto ciò?

Chiunque può scrivere su Wikipedia, anche tu. Non c'è niente da pagare, non è necessario registrarsi sul sito e nessuno ti chiederà neanche il tuo indirizzo email.

Io, autore

Scrivere su Wikipedia non è molto diverso, in linea di principio, dallo scrivere a scopo divulgativo per un qualunque altro sito o mezzo. Di solito consiglio di cominciare col modificare una voce esistente apportandole piccole correzioni (una data, un errore di battitura) o qualche miglioria (ad esempio chiarendo una frase o spezzando un periodo troppo lungo).

E' sufficiente collegarsi al sito, digitare l'argomento selezionato nel motore di ricerca, aprire la voce e iniziare a leggere.

Una volta decisa la modifica da apportare è possibile agire in due modi:

- andare in cima alla pagina
- cliccare sulla terza linguetta, quella con scritto “modifica” (in testa ad ogni pagina ci sono quattro linguette: voce, discussione, modifica, cronologia)

oppure, se la parte incriminata si trova all'interno di un paragrafo è possibile

- andare all'inizio del paragrafo
- cliccare sul link “modifica” accanto al titolo del paragrafo

la pagina si riapre con un'ampia casella di testo al centro, contenente il testo della voce (o del paragrafo) pronto per essere corretto.

Una volta modificato è sufficiente inserire una breve spiegazione nella casella di testo “Oggetto” (io uso molto “fix typos” per indicare che ho corretto degli errori di battitura, ma sono le benvenute anche motivazioni più chiare o prolisse) e premere il pulsante “Salva”. La pagina si riapre in lettura e il testo rivisto è online, immediatamente disponibile a tutti.

Cosa significa scrivere su Wikipedia

Sebbene tecnicamente lo scrivere su Wikipedia, come abbiamo appena visto, sia molto semplice, il gesto ha delle implicazioni che non sempre sono immediatamente chiare.

“Il tuo indirizzo IP verrà registrato nella cronologia di questa pagina” è il primo avviso che compare quando si apre una pagina in modifica, se l’operazione viene fatta da un utente non registrato. Cosa significa? Ogni modifica apportata alle voci di Wikipedia è tracciata ed è possibile risalire all’autore di ogni singola parola; se la modifica viene apportata da un utente registrato viene salvato il suo nickname, se invece si tratta di un utente “anonimo” (così sono detti, appunto, gli utenti non registrati) viene salvato il suo indirizzo IP. Per vedere come una voce si è evoluta nel tempo e chi sono stati i suoi autori, occorre visitarne la cronologia (quarta linguetta presente in cima ad ogni pagina).

"Non copiare da testi pubblicati o siti internet. Rispetta il copyright!". A meno che tu non ne sia l’autore (nel qual caso ti verrà chiesto di dichiararlo, inviando una mail), su Wikipedia puoi inserire solo testi originali, scritti di tuo pugno nel rispetto delle leggi vigenti sul diritto d’autore.

"Basa le informazioni su fonti attendibili e verificabili. Cita le fonti". Un’enciclopedia non è una fonte primaria, ossia le informazioni che ci trovi consultandola sono state riprese da altre fonti e poi assimilate o generalizzate. Quando scrivi per Wikipedia, cerca di citare i testi o i siti che stai consultando: renderà più facile al lettore approfondire l’argomento e allo stesso tempo permetterà ad altri di verificare quello che hai scritto.

"Salvando, accetti irrevocabilmente di rilasciare il tuo contributo sotto le licenze CC-BY-SA 3.0 e GFDL." Wikipedia viene rilasciata sotto licenza libera, quindi se non desideri che il tuo testo possa essere modificato e ridistribuito a volontà, anche per scopi commerciali, senza che sia necessario il tuo esplicito consenso forse non è il caso che tu scriva qui.

"La responsabilità civile e penale su quanto stai per inviare resterà tua" questa è forse l’avvertenza più importante di tutte: non c’è un editore che si assuma la responsabilità di quanto scritto sul sito, ma è ogni autore che - salvando il suo contributo - si assume la responsabilità per quanto ha scritto.

I “moderatori”

Nell’immaginario comune Wikipedia è sì un progetto tanto aperto a cui chiunque può portare il suo contributo, ma fortunatamente ci sono i “moderatori” che poi si occupano di tenerlo in ordine, pulito e controllato. Nulla di più falso: Wikipedia non ha moderatori.

La maggior parte delle persone partecipa al progetto con fine costruttivo, ma non sempre; gli utenti di Wikipedia non sono per nulla diversi dalle persone che incontri in metropolitana tutti i giorni: c’è chi cede il posto ad una persona anziana, chi sente la musica a tutto volume, chi ti pesta un piede e non si scusa.. analogamente su Wikipedia ci sono i ragazzini che si divertono a scarabocchiare il contenuto delle voci, svuotarle del tutto o mandare saluti ai compagni di classe; c’è chi aggiunge delle informazioni sbagliate (accidentalmente o volutamente), chi scrive insulti, ecc.

Fortunatamente su Wikipedia si tiene traccia di tutto quel che accade ed è sempre possibile correggere un errore o un problema, ripristinando - ad esempio - l’ultima versione corretta di una voce.

Esattamente come per la stesura delle voci, anche il controllo è demandato agli utenti: non tutti nascono autori, alcuni preferiscono verificare i contributi degli altri aiutati in questo dalla

cronologia delle voci, dalla pagina delle ultime modifiche (una pagina che mostra in tempo reale tutte le modifiche che vengono fatte sull'intero progetto) e da alcuni tool che è possibile installare sul proprio computer.

Il caos e l'anarchia

Finora mi sono preoccupata di sfatare di miti e di dipingere Wikipedia in maniera cruda, mostrandone l'ossatura, senza preoccuparmi di raffigurarla come un progetto dove regna il caos e l'anarchia. Tuttavia gli utenti di Wikipedia interagiscono e collaborano tra loro proficuamente, altrimenti il progetto non funzionerebbe così bene.

Alla base della collaborazione c'è la riconoscibilità: gli utenti collaborano meglio quando possono riconoscersi e ritrovarsi. Il primo passo è quindi registrarsi al sito e, opzionalmente, inserire qualche scarna informazione su di sé nella pagina utente (questa, ad esempio, è la [mia](#)).

Se stai lavorando ad una nuova voce o migliorandone una esistente, è possibile che tu voglia confrontarti con altri autori (prima, dopo o durante la lavorazione): il luogo preposto è la discussione della voce (seconda linguetta in testa ad ogni pagina), dove potresti trovare gli interventi di altri autori o di lettori che prima di te si sono posti delle domande sulla voce.

Se vuoi contattare direttamente un altro utente puoi lasciargli un messaggio nella sua pagina di discussione, lui ti risponderà nella tua e tu verrai avvisato tramite un banner arancione in cima alle pagine (finché non visiti la tua pagina di discussione non scompare).

Gli utenti spesso lavorano in gruppo, accomunati per la passione per un argomento o per un problema: ci sono progetti che si occupano di cinema, sport, discipline scientifiche, storia, giochi, ecc. e altri che si occupano di controllare le voci che violano il copyright, hanno contenuti non opportuni, mancano di fonti, ecc.

I progetti tematici solitamente si occupano di catalogare le voci esistenti ed elencare quelle che mancano (stendendo una sorta di piano editoriale), rivedono e controllano le voci esistenti, sistemano la catalogazione controllando e popolando le necessarie categorie, creano sottoprogetti temporanei o permanenti per sottoaree tematiche o per risolvere problemi specifici.

Partecipare ad un progetto non pone dei vincoli alla collaborazione: è un'azione spontanea, che non comporta gravosi obblighi e che può terminare quando uno vuole, senza vincoli particolari.

Sebbene i progetti siano quanto di più simile ad una piccola redazione esista in Wikipedia, la loro presenza non viola le regole generali del progetto stesso.

Questione di stile

Quel che rende riconoscibile un prodotto come un tutt'uno, di primo acchito, è l'uniformità; se ci limitiamo allo sguardo, l'impaginazione. Poi scendendo nei dettagli c'è lo stile, l'approfondimento, la copertura uniforme dei temi, ecc.

Benché la base volontaria e l'assenza di un coordinamento centralizzato rendano il lavoro più lungo, Wikipedia non sfugge a questi canoni; consci del punto a cui tendere, i wikipediani (questo è il nome dei partecipanti al progetto) negli anni hanno creato delle regole per strutturare le voci.

Il "Manuale di stile" è un buon punto di partenza per capire come dev'essere una voce finita

- spiega lo stile da adottare
- suggerisce come strutturare una voce (titolo, incipit, paragrafi, note, bibliografia, voci interne a corredo, link esterni per approfondire)
- elenca le convenzioni in uso (condivise dopo lunghi dibattiti!)
- dà delle indicazioni sulla grammatica, sintassi, ecc. (l'uso di parole in altre lingue, delle interpunzioni, ..)

è un ampio manuale che può essere consultato anche per pubblicazioni diverse da Wikipedia.

Fai da te

Scrivevo in apertura che Wikipedia è un prodotto di successo, ma ora vorrei sbilanciarmi e dire che il modello Wikipedia (approccio collaborativo, uso di un wiki e adozione di una licenza libera) è un modello di successo.

L'approccio collaborativo viene utilizzato anche in altri progetti:

- Wikimedia Foundation opera con successo altri 8 progetti (Commons, Wikiquote, Wikispecies, Wikinews, Wikibooks, Wikiversity, Wiktionary e Wikisource)
- 2spaghi raccogliere i ristoranti di tutta Italia, votati, recensiti e inseriti dagli stessi utenti
- LiberLiber da oltre 10 anni digitalizza libri di pubblico dominio, che vengono trascritti o rivisti dai suoi utenti
- OpenParlamento raccoglie, da fonti ufficiali, tutte le informazioni su cosa accade in Parlamento e, grazie agli utenti, approfondisce ogni atto o votazione

Questi sono solo i primi esempi che mi vengono in mente, ma ce ne sono tantissimi altri.

Il software di Wikipedia, MediaWiki, e più in generale i wiki, i motori che permettono di creare siti aggiornati dagli stessi utilizzatori e i cui contenuti sviluppati in collaborazione da tutti quelli che vi hanno accesso, sono sempre più usati anche in ambito aziendale (per gestire knowledge base, documentazione di progetto, ecc.) e didattico.

In conclusione

Un wiki è uno strumento collaborativo dove chiunque può pubblicare contenuti e modificare quelli pubblicati da altri; i fattori di successo di un progetto che usa un wiki sono legati alle motivazioni degli utenti che partecipano.

Wikipedia dimostra come si possa generare un buon prodotto partendo da delle premesse teoricamente tutte sbagliate (massima apertura, nessun controllo sistematico, responsabilizzazione del singolo, ecc.), dando ai suoi utenti una motivazione molto forte: “Immagina un mondo in cui ognuno possa avere libero accesso a tutto il patrimonio della conoscenza umana. Questo è il nostro scopo.”